

telve notizie

Direttore Carlo Spagolla - Direttore responsabile C. Brandalise - Spedizione in abbonamento postale
Gruppo IV - Autorizzazione Trib. Trento del 12/5/84 N. 439 - Stampa Panfilo Castaldi - Feltre
Pubblicazione trimestrale

NOTIZIARIO INFORMATIVO DEL COMUNE DI TELVE



SOMMARIO

1. Presentazione
2. Attività amministrativa
3. Il punto sulle opere prioritarie per il paese
4. Spazio Biblioteca
5. Rubrica Storico-Culturale
6. Vita associativa: notiziario dalle Associazioni
7. Avvisi e raccomandazioni utili

anno V n. 7

luglio 1987

1.

Presentazione

Questo numero di "Telve Notizie" esce, come di consueto, in occasione della "pausa estiva"; viene esposta l'attività amministrativa dei primi cinque mesi del 1987, con particolare riguardo al Bilancio di Previsione che traccia le direttive principali dell'azione di governo del Comune per l'anno in corso.

Quest'anno si è fatto lo sforzo di rendere la informazione su questo importante argomento il più comprensibile possibile, anche se la cosa non è, di per sè, molto facile.

La redazione

2.

Attività amministrativa

Nel periodo dicembre '86 - Giugno '87 il Consiglio Comunale si è riunito sette volte, per un totale di 56 deliberazioni assunte. Più precisamente il civico consesso, nel periodo in considerazione, si è riunito il 30 dicembre 1986, il 9 Gennaio, 28 Febbraio, 16 e 20 Marzo, 13 Aprile e 16 Giugno di quest'anno.

Sempre nel periodo in esame, e cioè dal 1° Dic. '86 al 21 Giugno 1987, la Giunta Comunale s'è riunita 18 volte per un totale di 121 deliberazioni effettuate.

Elenchiamo di seguito le principali deliberazioni consiliari:

Nomina revisori dei conti 1986: Ferrai Romano, Pecoraro Antonio e Trentinaglia Albino (del. cons. nr. 82 del 30/12/86);

Revisione costo costruzioni per il 1987: Cat. A L. 203.000 mc., Cat. B L. 281.000 mc., Cat. C L. 347.000 mc., Cat. D L. 329.000 mc.; tali costi sono aumentati, rispetto all'86, del 3,5%, sulla base di quanto comunicato dalla Provincia (del. cons. nr. 86 del 30/12/86);

Assunzione mutuo di L. 36 milioni circa alla Cassa DD. e PP. per parziale finanziamento fognatura di Via Santa Giustina, con ammortamento a totale carico dello Stato (del. cons. nr. 88 del 30/12/86);

Istituzione addizionale elettrica per l'87 (del. cons. nr. 5 del 28/1/87, approvata con 8 favorevoli e l'astensione della DC);

Approvazione Regolamento per l'applicazione della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (del. cons. nr. 6 del 28/1/87);

Assunzione mutuo di L. 250 milioni circa alla Cassa DD. e PP. per il parziale finanziamento dei lavori per l'acquedotto (delib. cons. nr. 11 del 20/1/87);

Assunzione due mutui per 186 milioni circa alla Cassa DD. e PP. con ammortamento a totale carico dello Stato per parziale finanziamento primo stralcio acquedotto (delib. cons. nr. 12-13 del 28/1/87);

Approvazione del Piano per l'eliminazione delle barriere architettoniche (delib. cons. nr. 15 del 16/3/87);

Approvazione del Bilancio di Previsione 1987 (delib. cons. nr. 16 del 20/3/1987);

Approvazione rendiconto '86 e bilancio '87 del Corpo dei Vigili del Fuoco Vol. (delib. cons. nr. 18-19 del 20/3/87);

Approvazione progetto parcheggio cimitero (delib. nr. 20 del 20/3/87);

Affidamento appalto fognatura Via Santa Giustina alla Ditta Vinante Eliseo & C. (delib. cons. nr. 21 del 20/3/87);

Rideterminazione gettone presenza Consiglio e Commissione Edilizia in L. 15.000 (delib. cons. nr. 23-24 del 20/3/87, approvate con 9 voti favorevoli e l'astensione DC);

Rideterminazione indennità di carica spettanti al Sindaco e Vicesindaco (adeguamento ai minimi di legge), rispettivamente in L. 424.000 e L. 146.207 mensili (delib. cons. nr. 25-26 del 20/3/87, approvate con 9 voti favorevoli e astensione DC);

Affidamento alla Ditta Zambiasi di Strigno dell'appalto lavori 1° stralcio acquedotto e IV lotto fognatura (delib. cons. nr. 32-33 del 13/5/87);

Assegnazione ai Sigg. Mazzucchi Claudio, Spagola Maria e Mazzucchi Maurizio del lotto tipo A nel Piano di Utilizzo in loc. Nale (delib. cons. nr. 37 del 13/5/87);

Nomina consiglieri Rigo Ermanno e Trentinaglia Giancarlo quali membri della Commissione per formazione elenchi giudici popolari (delib. cons. nr. 39 del 13/5/87);

Aumento tariffe '87 per lo smaltimento Rifiuti Solidi Urbani (R.S.U.) del 50% rispetto alle tariffe '86 (costi Comprensorio "C3") (delib. cons. nr. 42 del 13/5/87, approvata con 9 voti favorevoli, un contrario e 3 astenuti); tale aumento si è reso necessario al fine di pareggiare i costi del servizio gestito ora dal Comprensorio, che sono praticamente raddoppiati.

Assunzione mutuo di circa 62 milioni alla Cassa DD. e PP. per il parcheggio del cimitero (delib. cons. nr. 44 del 16/6/87).

Bilancio 1987

Nella seduta del Consiglio Comunale del 20 Marzo 1987 è stato approvato con il voto favorevole di tutti i Consiglieri presenti il BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO 1987 e la relazione previsionale e programmatica per il triennio 1987-1989. Come per gli anni precedenti l'entità dei trasferimenti al Comune da parte della Provincia Autonoma di Trento e da parte dello Stato è stata quantificata, in mancanza della legge sulla Finanza Locale, nello stesso ammontare del 1986, rispettivamente in L. 349.227.000 da parte della P.A.T. ed in L. 154.310.000 da parte dello Stato. Siamo ancora una volta costretti ad operare con incertezza in quanto a tuttora non conosciamo

l'entità definitiva delle entrate su cui far conto per cui certi interventi programmati nel corso del 1987 dovranno slittare al 1988.

Le direttrici lungo le quali l'Amministrazione Comunale intende muoversi non sono cambiate rispetto a quelle deliberate in occasione della stesura del precedente bilancio di previsione. Riportiamo in questa sede le osservazioni in ordine alla situazione esistente, nonché gli obiettivi da raggiungere nel breve e medio periodo e gli interventi occorrenti per raggiungere tali obiettivi.

Dal prospetto delle spese in conto capitale previste nel triennio 1987/1989 sono agevolmente desumibili le priorità assegnate ai vari interventi programmati.

OSSERVAZIONI IN ORDINE ALLA SITUAZIONE ESISTENTE

Andamento demografico

Dopo un periodo di pur lieve incremento demografico che aveva portato a 1761 i residenti del Comune alla data del 31 dicembre 1983, vi è stata un'inversione di tendenza come dimostrano i dati seguenti:

residenti al 31.12.1984	1743
residenti al 31.12.1985	1721
residenti al 31.12.1986	1708

Attività economiche ed occupazione

La situazione è caratterizzata dall'inesistenza, nell'ambito del territorio comunale, di vere e proprie installazioni industriali, essendo presente solo l'industria dell'edilizia; le occasioni di lavoro in loco sono date pertanto principalmente da servizi, artigianato ed agricoltura. Anche la creazione della zona artigianale a sud del paese non ha dato i risultati sperati in termini occupazionali. È consistente il numero dei residenti che hanno la propria sede di lavoro all'esterno del Comune. È presente una certa attività turistica nelle zone di Calamento e Musiera, attività quest'ultima che negli ultimi anni ha avuto un discreto sviluppo.

Servizi comunali

I servizi offerti sono proporzionati alle dimensioni demografiche del Comune, pur essendo presenti alcune carenze anche gravi. La principale riguarda l'erogazione dell'acqua potabile attualmente irregolare e comunque discontinua per lunghi periodi dell'anno. Qualche carenza presentano pure la manutenzione della viabilità e la disponibilità di parcheggi, mentre, dopo le note

vicende relative alle discariche non autorizzate in cui anche questa Amministrazione è stata coinvolta, sono ormai avviati a soluzione, mediante la gestione comprensoriale e con l'inevitabile lievitazione dei relativi costi, i problemi concernenti il servizio di smaltimento rifiuti.

OBIETTIVI ED INTERVENTI

L'obiettivo di fondo che l'Amministrazione comunale si pone è quello di favorire il permanere nel Comune della popolazione residente e di migliorarne le condizioni di vita intese non solo come reddito individuale, ma anche come disponibilità di un ambiente non contaminato e possibilità di crescita civile e culturale.

Si intende perseguire l'obiettivo di fondo suindicato mediante le pur limitate iniziative in favore dell'occupazione che le competenze comunali consentono, l'offerta di un buon standard di servizi in relazione alle dimensioni demografiche del Comune, la realizzazione di opere di urbanizzazione primaria e secondaria e di strutture di pubblico interesse in genere adeguate, nonché mediante interventi nel campo delle abitazioni. I servizi fondamentali devono essere offerti anche nelle zone di montagna di Musiera e Calamento, al fine di favorire quanto meno il consolidamento dello sviluppo che l'attività turistica stagionale ivi esistente ha recentemente conosciuto.

Relativamente alla Val Calamento deve esser dato quanto prima avvio alla realizzazione delle opere necessarie all'eliminazione della situazione di pericolo evidenziata dai franamenti di massi verificatisi nell'anno 1985.

Ogni tipo di intervento nelle zone di montagna dovrà comunque tener conto della necessità di salvaguardia dell'ambiente, poiché si ritiene che la salvaguardia del territorio possa costituire nel lungo periodo un investimento in sé.

Si ritiene inoltre importante favorire la crescita sia civile che culturale della popolazione e ciò anche mediante la continuazione del tentativo di maggior coinvolgimento attuato con la periodica diffusione di notizie sull'attività della Amministrazione e con lo svolgimento di attività culturali sia da parte della biblioteca che di associazioni.

La principale carenza nel campo dei servizi comunali già sopra evidenziata sarà eliminata mediante l'integrale rifacimento della rete di distribuzione dell'acqua potabile all'interno del paese di Telve, dei serbatoi di raccolta e delle relative condotte di adduzione.

Per quanto riguarda la necessità di una miglior manutenzione della viabilità, si ritiene che la situazione potrà sicuramente migliorare dal

momento in cui gli operai comunali non saranno più impegnati nel servizio di raccolta rifiuti.

I principali interventi ritenuti necessari a breve termine per completare o migliorare le opere di urbanizzazione e le strutture pubbliche in genere interessanti il paese di Telve ed i nuclei abitati circostanti, per dotare dei servizi essenziali anche le zone di montagna, per eliminare la situazione di pericolo in Val Calamento già sopra menzionata e per migliorare l'utilizzazione del patrimonio comunale sono di seguito analiticamente indicati. È inoltre da ricordare, a proposito della realizzazione di opere di urbanizzazione, che, nel corso del 1987, è prevista la costruzione da parte della S.I.T. S.p.A. - concessionaria del relativo servizio - della rete di distribuzione del gas all'interno dell'abitato.

Quale intervento nel campo delle abitazioni, dovrà inoltre essere favorita, a seguito della variante approvata durante lo scorso anno, l'utilizzazione dei lotti edificabili ancora disponibili nell'ambito del Piano di Utilizzo in loc. Nale; trattasi di un obiettivo volto a favorire il contenimento del calo demografico, che non comporta più alcuna spesa a carico del Comune.



Via Fortuna, sopra la "Birreria" Baldi.

PROSPETTO DELLE PRINCIPALI SPESE IN CONTO CAPITALE (opere pubbliche, acquisti, investimenti, ecc.) previste per il triennio 1987/89

DESCRIZIONE DELL'OPERA	costo previsto dell'opera	anno di presunto realizzo
Completamento impianti sportivi (tribune e illuminazione campo calcio)	150.000.000	1987
Rifacimento della rete dell'acquedotto	1.281.432.000	1987
Opere di contenimento del movimento franoso in loc. Calamento	300.000.000	1987
Realizzazione di un parcheggio presso il cimitero	62.146.000	1987
Realizzazione di punti luce nei nuclei abitati posti a nord del paese (Masi e Parise)	50.000.000	1987
Completamento dell'elettrodotto in loc. Musiera (rete bassa tensione)	250.000.000	1987
Completamento fognatura	250.000.000	1988
Restauro chiesetta S. Giustina	50.000.000	1988
Realizzazione di un marciapiede lungo la S.P. 31 del Passo del Manghen	100.000.000	1988
Ristrutturazione municipio	400.000.000	1988
Manutenzione straordinaria scuole elementari	240.000.000	1988
Realizzazione illuminazione pubblica in loc. Calamento	50.000.000	1988
Realizzazione strada forestale in loc. Ziolera 1° lotto	150.000.000	1988
Realizzazione strada forestale in loc. Ziolera 2° lotto	200.000.000	1989
Ristrutturazione impianto illuminazione pubblica del paese	200.000.000	1989
Completamento impianti sportivi (2° campo da tennis)	100.000.000	1989
Realizzazione di una strada di collegamento tra Musiera alta e Musiera bassa	480.000.000	1989

PARTE 1 - Entrata:		previs. definit. anno 1986	previsioni anno 1987
Titolo I	- Entrate tributarie	104.614.000	102.150.000
Titolo II	- Entrate derivanti da contributi e trasferimenti dello Stato, della Provincia, della Regione etc.	682.116.000	737.989.000
Titolo III	- Entrate extratributarie	262.690.000	357.412.000
Titolo IV	- Entrate derivanti da alienazioni, trasferimenti di capitali, riscossioni di crediti e ammortamenti	1.137.398.000	1.103.246.000
Titolo V	- Entrate derivanti da accensioni di prestiti	786.110.000	1.446.070.000
Titolo VI	- Partite di giro	128.500.000	158.500.000
Avanzo di amministrazione		<u>65.095.000</u>	<u>93.919.000</u>
Totale generale dell'entrata		3.166.523.000	3.999.286.000

PARTE 2 - Spesa:		previs. definit. anno 1986	previsione anno 1987
Titolo I	- Spese correnti		
	Sezione 1: amministrazione generale	328.926.000	390.693.000
	Sezione 3: sicurezza pubblica e difesa	27.850.000	30.850.000
	Sezione 4: istruzione e cultura	158.593.000	167.064.000
	Sezione 6: interventi nel campo sociale	292.802.000	291.976.000
	Sezione 7: trasporti e comunicazioni	140.503.000	189.010.000
	Sezione 8: interventi nel campo economico	387.000	111.000
	Sezione 9: oneri non ripartibili	<u>16.503.000</u>	<u>26.957.000</u>
	Totale spese correnti	965.564.000	1.096.661.000
Titolo II	- Spese in conto capitale	1.696.977.000	2.351.609.000
Titolo III	- Spese per rimborso di prestiti	375.482.000	392.516.000
Titolo IV	- Partite di giro	<u>128.500.000</u>	<u>158.500.000</u>
Totale generale della spesa		3.166.523.000	3.999.286.000

Attività Consiliare e Commissioni

Ordine del giorno per la messa al bando dei tests nucleari - approvato ad unanimità dal Consiglio nella seduta del 2/3/1987.

IL CONSIGLIO COMUNALE DI TELVE (TN)

Consapevole degli enormi rischi derivanti all'umanità dal continuo sviluppo di sistemi d'arma sempre più sofisticati, sulla terra e nello spazio.

Unito a quanti in ogni parte del mondo sono impegnati per arrestare la corsa agli armamenti.

Sostenendo l'Iniziativa di Pace dei Cinque Continenti, promossa dai Capi di Stato di Argentina, Grecia, India, Messico, Svezia e Tanzania rivolta agli USA e all'URSS affinché si costruiscano misure di fiducia e si giunga ad una moratoria degli esperimenti nucleari.

Considerato che i test nucleari

Rappresentano la base fondamentale della corsa agli armamenti nucleari.

Comportano seri rischi per la salute e per la vita dell'umanità e in particolare delle popolazioni che vivono nelle aree in cui vengono condotti i tests.

Sono causa di inquinamento e deterioramento dell'ambiente a livello planetario.

Implicano un enorme spreco di risorse ed un uso perverso della scienza.

Rischiano di provocare nei prossimi mesi la violazione di alcuni Trattati di limitazione degli armamenti già in vigore come il Trattato ABM.

Chiede

agli Usa, all'Unione Sovietica, alla Gran Bretagna, alla Francia, alla Cina e alle altre potenze nucleari che:

- si sospendano immediatamente i tests nucleari su tutto il pianeta;
- si giunga rapidamente, come proposto dalle Nazioni Unite, ad un Trattato che impegni tutte le potenze nucleari per una totale messa al bando dei tests nucleari (CTBT), passo fondamentale per l'avvio di un concreto processo di disarmo.

Fa appello

al Governo Italiano affinché operi, in tutte le sedi e le occasioni possibili, per far avanzare concretamente questi obiettivi, rappresentando efficacemente la volontà di pace del Paese.

Risultati delle elezioni politiche a Telve (14-15 Giugno 1987)

Riteniamo fare cosa utile riportare i risultati elettorali riferiti al nostro Comune; essi sono divisi per sezione (come è noto la Sez. 1 corrisponde alla parte alta del paese = linea Via Santa Giustina-P.zza Maggiore e la Sez. 2 quindi alla parte bassa...). per quanto riguarda la Camera dei Deputati, mentre per il Senato riportiamo solamente i risultati complessivi.

ELEZIONI POLITICHE DEL 14 GIUGNO (Camera dei Deputati)

	Sezione 1	Sezione 2	Totale
P.C.I.	51	43	94
D.P.	12	12	24
S.V.P.	123	78	201
P.L.I.	2	3	5
P.S.I.	75	57	132
Süd-Tirol	1	-	1
M.S.I.-D.N.	9	9	18
Part. Sardo d'Azione	1	-	1
Lista Verde	12	19	31
P.S.D.I.	12	7	19
Alleanza Popolare	-	-	-
Liga Veneta	2	5	7
P.R.I.	9	9	18
Part. Rad.	9	7	16
D.C.	240	375	615
Schede Bianche	16	13	29
Totale voti validi	574	637	1211

Schede nulle 44

Votanti 1255 su n. 1449 aventi diritto (86,61%)

ELEZIONI POLITICHE DEL 14 GIUGNO (Senato della Repubblica)

Risultati complessivi 1987

P.C.I. - Alfarié Fernando	79
D.P. - Cattoni Ivo	11
S.V.P. - Andreotti Carlo	186
P.L.I. - Vigna Angelo	3
M.S.I. - D.N. - Preve Ceccon René	16
Alleanza Popolare - Pensionati - Jurettigh Roberto	1
P.S.I.-P.S.D.I.-P.Rad.-	
Verdi-GRÜNE - Pietracci Alessandro	103
Liga Veneta - Turatti Mario	7
P.R.I. - Bezzi Quirino	17
D.C. - Postal Giorgio	554
Totale Voti Validi	977

Schede bianche	41	3,9%
Schede nulle	37	3,5%
Votanti	1055	85,15% su n. 1239 aventi diritto al voto

Determinazione dei prezzi dei terreni utilizzati per opere pubbliche

Considerato che molto frequentemente, a causa delle numerose opere pubbliche in corso, l'Amministrazione deve ricorrere ai privati per acquisire terreni di loro proprietà, al fine di evitare incomprensioni o malintesi - che possono nascere nei confronti dell'Amministrazione - riteniamo opportuno chiarire le modalità seguite per la determinazione dei prezzi dei terreni occupati.

Si deve innanzitutto premettere che l'intera materia È **REGOLATA DALLA LEGGE PROVINCIALE 30 DIC. 1972, nr. 31**; il prezzo da pagarsi, definito dalla legge "indennità di espropriazione", viene determinato dall'apposito "Servizio Provinciale delle espropriazioni" e quindi dalla Provincia. I prezzi dei terreni agricoli vengono fissati considerando il terreno libero da vincoli da contratto, ognuno secondo il tipo di coltura in atto al momento della redazione della stima. A fissare le valutazioni dei terreni agricoli a seconda delle varie colture provvede una apposita Commissione Provinciale della quale fanno parte anche i rappresentanti dei sindacati agricoli e tali valutazioni sono automaticamente aggiornate nel corso dell'anno in proporzione agli aumenti del costo della vita.

Nel caso in cui le aree interessate riguardino "il sedime" di edifici, il prezzo viene determinato - sempre dagli Uffici Provinciali - tenendo conto sia del valore venale del terreno, sia del valore agricolo.

Da quanto sopra esposto ne consegue che il Comune può pagare al massimo il prezzo determinato dagli Uffici Provinciali e questo sia in caso di espropri che in caso di acquisto diretto per trattativa.

Al fine di poter liquidare i proprietari interessati all'allargamento delle strade "Parise", "Pozze", "Martinelli" e "Masi Caverna" portiamo a conoscenza che è in fase di elaborazione il frazionamento per determinare le superfici occupate e poter chiedere alla Provincia la determinazione dei prezzi.

ONERI DI URBANIZZAZIONE SECONDARIA

Al rilascio di ogni licenza edilizia che comporti la costruzione di un volume abitabile o al servizio dell'abitazione, il Comune, in base a specifiche disposizioni di Legge è tenuto a far pagare al richiedente della licenza gli oneri di urbanizzazione secondaria.

Le somme introitate a tale titolo hanno una destinazione vincolata, devono cioè essere utilizzate per opere di urbanizzazione secondaria e non per finanziare spese correnti o lavori pubblici non configurabili come opere di urbanizzazione.

Il regolamento comunale approvato dal Consiglio per la applicazione degli oneri prevede 4 categorie di costruzione:

- 1) edilizia residenziale di tipo economico popolare;
- 2) edilizia residenziale di tipo medio superiore;
- 3) edilizia residenziale di tipo turistico;
- 4) edilizia residenziale di tipo alberghiero.

I criteri e i parametri adottati dall'Amministrazione per il calcolo degli oneri di urbanizzazione secondaria, previsti del resto da una specifica normativa nazionale (Legge Bucalossi) sono i seguenti:

- a) **Nuove costruzioni:** viene preso in considerazione l'intero volume fuori terra dell'edificio (vuoto per pieno) a meno che anche nel seminterrato siano posti locali ad uso abitazione.
- b) **Ristrutturazione di vecchi edifici:** per l'applicazione degli oneri vengono considerati i volumi che vengono recuperati a fini abitativi e che prima non lo erano (soffitte, fienili ecc.) e quindi la parte già adibita ad abitazione o a locali al servizio della stessa non viene considerata come volume imponibile.

L'attribuzione alla categoria economico popolare o medio superiore (con oneri maggiori per quest'ultima) viene decisa in base alla superficie della abitazione. Sono considerate costruzioni di tipo medio superiore quelle che hanno una superficie maggiore rispetto a quella prevista per l'edilizia economico-popolare e stabilita dalla legge Provinciale.

3.

Il punto sulle opere prioritarie per il paese

Rifacimento rete idrica

Nella seduta del 13 Maggio 1987 il Consiglio ha deliberato l'affidamento dei lavori (1° stralcio) di rifacimento dell'acquedotto all'Impresa Zambiasi geom. Carlo & C. snc di Strigno. La scelta fatta dalla Amministrazione di realizzare la rete interna dell'acquedotto contemporaneamente alla realizzazione della rete di distribuzione del gas metano, nell'intento di ridurre disagi per la popolazione e di realizzare un consistente risparmio per le casse comunali, ha comportato sicuramente non pochi problemi da affrontare. Si trattava infatti di far coincidere tempi di esecuzione e tempi di finanziamento di due interventi fatti da Enti diversi e assistiti da contributo di leggi provinciali diverse. È da sottolineare che tale risultato è stato ottenuto anche grazie alla collaborazione incontrata alla S.I.T. nella persona dell'Amministratore Delegato ing. Pedrolli, nonché agli Uffici dell'Ass.to ai LL.PP. della Provincia Autonoma di Trento. L'Amministrazione è pienamente soddisfatta di quanto è riuscita a fare anche perché il nostro Comune risulta fra i primi in tutta la Provincia ad effettuare la esecuzione simultanea di due opere così importanti. Per la assegnazione dei lavori sono state invitate 11 Ditte sia dalla S.I.T. che dal Comune e l'opera è stata affidata alla Ditta i cui ribassi hanno comportato la minore spesa complessiva netta, derivata dal ribasso del 18,26%. La spesa inizialmente prevista in L. 635.431.500 viene così ridimensionata a L. 544.837.242. Alla stessa Ditta Zambiasi è stato inoltre affidato il IV lotto dei lavori di completamento della fognatura per un importo di L. 100.000.000. Si tratta di lavori necessari per lo smaltimento delle acque bianche e nere in alcune vie del centro paese. **L'amministrazione ha inoltre concordato con l'Impresa i prezzi per i nuovi allacciamenti** (non quelli esistenti che verranno rifatti a spese del Comune), sia all'acquedotto che alle fognature eventualmente a carico dei privati che desiderassero fare eseguire i lavori a loro carico all'Impresa appaltatrice. Riteniamo fare cosa utile, nel riportare fra gli avvisi e le raccomandazioni utili le modalità stabilite dalla Amministrazione per i ripristini degli allacciamenti esistenti.

Si coglie l'occasione infine per chiedere comprensione per gli inevitabili disagi che verranno causati nel corso dei lavori.

A conclusione comunichiamo che la Provincia Autonoma ha ammesso a finanziamento e ai benefici di legge provinciale ulteriori 650 milioni di lire per il completamento dell'opera (vasche di riserva per Telve, Parise e lavori di bonifica delle condotte dell'acquedotto di "Arlé").

Elettrodotta Musiera

Sono ripresi - dopo la sospensione invernale - i lavori di completamento della rete di media tensione per la elettrificazione di Musiera. È frattanto in avanzata fase di progettazione la rete di bassa tensione e per quest'ultima il Comune ha già ottenuto dalla Provincia l'ammissione ai benefici delle leggi provinciali per un totale di L. 250 milioni.

Completamento impianti sportivi

L'Ufficio Tecnico Comunale sta predisponendo il progetto definitivo per i lavori di completamento degli impianti sportivi comunali (Loc. Longhini); tali lavori consistono nell'illuminazione del campo di calcio, nella costruzione delle tribune e nella sistemazione dei piazzali adiacenti agli spogliatoi, dei parcheggi e della viabilità. La spesa prevista di L. 143.182.000 sarà finanziata con la assunzione di un mutuo al tasso del 2% all'Istituto per il Credito Sportivo di Roma. È già pervenuta agli Uffici Comunali la adesione di massima dell'Istituto.

Costruzione parcheggio presso il cimitero

Nella seduta del 20/3/1987 è stato approvato il progetto per la costruzione di un parcheggio presso il cimitero. È prevista la realizzazione di 25 posti macchina a ridosso del muro di cinta del cimitero con conseguente spostamento a nord della sede stradale. La spesa di L. 62 milioni è finanziata con un mutuo della Cassa Depositi e Prestiti ed i lavori sono stati affidati all'Impresa Vinante Eliseo & C. snc di Telve, che ha offerto il maggior ribasso (28%) rispetto alle 9 Imprese concorrenti.

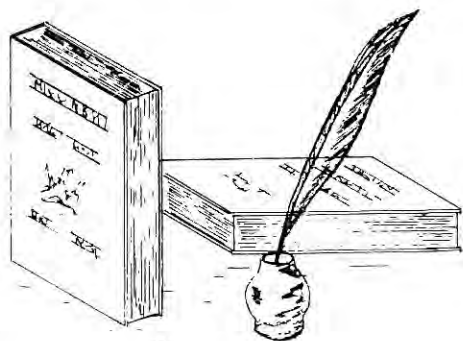
Lavoro di intervento sul patrimonio tramite convenzione con l'agenzia del lavoro

Anche per il 1987 sarà eseguito un intervento straordinario di carattere turistico-ambientale sulla viabilità secondaria. La zona interessata è quella dei Masi di Telve ed i lavori consistono nel ripristino di sentieri e strade abbandonate. La spesa complessiva prevista ammonta a L. 20 milioni e l'intervento comporta occupazione per 6 operai per un periodo di due mesi.

Ristrutturazione Scuole Elementari: è di questi giorni la notizia che la Provincia Autonoma di Trento ha deliberato l'ammissione ai benefici di legge dei lavori di ristrutturazione delle Scuole Elementari; la spesa prevista ammonta a L. 242.200.000 e i lavori consistono nel rifacimento dell'impianto elettrico, sostituzione degli infissi esterni ed interni, isolamento termico con "cap-potto".

4.

Spazio Biblioteca



La Biblioteca chiuderà per ferie dal 2 Luglio al 2 Agosto 1987.

ATTIVITÀ SVOLTA

Venerdì 23 Gennaio, nel Teatro Parrocchiale, il dott. Alberto Tomasi, Medico Provinciale, ha tenuto una conferenza sul tema "A.I.D.S.: la prima prevenzione è l'informazione".

Venerdì 20 Febbraio, nella sala riunioni, si è tenuto un incontro col Gruppo Alcolisti Anonimi della Valsugana. Il tema è stato: "Esperienze di alcolismo"; la presentazione l'hanno fatta due ex alcolisti, con l'ausilio della proiezione di un breve documentario.

Venerdì 8 Maggio e Martedì 12 Maggio, nella sala riunioni si è trattato il tema "acqua"; sono intervenuti il prof. P.G. Jobstraibizer della Università di Padova sul tema: "Le piogge acide", mentre il geom. P.G. Angeli e l'ing. P. Bombasaro hanno relazionato sul tema: "La nostra acqua". Nel frattempo, prendendo spunto dal fatto che il 1987 è "anno europeo dell'ambiente", È STATO BANDITO UN CONCORSO FOTOGRAFICO aperto a tutti e con scadenza nel GIUGNO 1988 sul tema: "LE QUATTRO STAGIONI DEI LAGORAI: ambiente naturale e degrado a confronto"; modalità varie verranno fatte conoscere in seguito.

Orario estivo da lunedì 15 Giugno al 12 Settembre 1987

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato	Domenica
Mattino	10 / 12	/	10 / 12	10 / 12	/	/	/
Pomeriggio	15 / 18,30	15 / 18,30	15 / 18,30	15 / 18,30	15 / 18,30	/	/
Sera	/	20 / 22	/	/	20 / 22	/	/

Elenco delle principali novità discografiche presenti in Biblioteca:

AUTORE	TITOLO
VASCO ROSSI	Le canzoni d'amore di Vasco Rossi
EAGLES	Hotel California
ZUCCHERO FORNACIARI	Rispetto
JOHN DENVER	Greatest Hits vol. I e II
PHIL COLLINS	No Jacket required
SIMON & GARFUNKEL	Greatest Hits
BOB DYLAN	Knoched out loaded
CROSBY STILLS NASH YOUNG	Deja vu
BRUCE SPRINGSTEEN	Born to run
CAT STEVENS	Greatest Hits
JOE COCKER	Cocker
LEONARD COHEN	Various position
EROS RAMAZZOTTI	Cuori agitati
EROS RAMAZZOTTI	Nuovi eroi
LUCIO BATTISTI	Don Giovanni
FABRIZIO D'ANDRÈ	Storia di un impiegato
PIERANGELO BERTOLI	Eppure soffia
ANNA OXA	È tutto un attimo
ENRICO RUGGERI	Presente
ENRICO RUGGERI	Enrico VIII
GIANNA NANNINI	Profumo
ANTONELLO VENDITTI	Venditti e Segreti
RICCARDO COCCIANTE	Concerto per Margherita
RICCARDO COCCIANTE	Il mare dei papaveri
MADONNA	True blue
LUCIO DALLA	Bugie
I POOH	Giorni infiniti

L'ascolto è gratuito, ovviamente in Orario di Biblioteca; chiunque è sorpreso a danneggiare l'apparato d'ascolto è tenuto a pagare i danni.

Elenco principali novità librerie 1987 accessibili in Biblioteca

AUTORE	TITOLO
Giulio Andreotti	De Gasperi visto da vicino
Ciurletti/Corradini	L'altro Trentino
AA.VV.	Chernobyl: la fine del sogno nucleare
J. Krantz	Conquisterò Manhattan
L. De Crescenzo	Storia della filosofia greca: da Socrate in poi
S. Casati Modigliani	Disperatamente Giulia
J. Archer	La figlia di Abele
W. Smith	Un'aquila nel cielo
W. Smith	La spiaggia infuocata
R. Shekley	Vittime a premio
Polo/Mazzoleni	Domenica dove: 45 escursioni nel Trentino
L. Goldoni	La tua Africa
D. Steel	Yucatan
W. Tevis	Il colore dei soldi
B. Geldof	Tutto qui?
M. Spinella	Lettera da Kupjansk

D. Leavitt
C. Freeman
M. Szymusiak
K. Koen
G. Pieropan
E. Tumminelli
F. Colombo
H. Laigues
A. Comelli
P. Edlinger
C. Cremona
Faganello/Quintavalle
AA.VV.
C. Buzzi
T. Sartori
P. Anich
AA.VV.
AA.VV.
L. Tolstoi
A. Tolstoi Wallach
J. Guest
P. Chiara
J. Zoderer
M. Kundera
S. Beauman
D. Eisenberg
A. Brookner
G. Abraham
AA.VV.
P. Angela
C. Rubbia
L. Sardos Albertini
L. Rizzi
AA.VV.
AA.VV.
U. Veronesi
F. Lenci
J. Wilczur
AA.VV.
D.A. DYE
M.C. Gualandi Genito
G. Duca
AA.VV.
P. Cook
B. Shaw
T. Sturgeon
G.A. Montebello

La lingua perduta delle gru
Non è tempo di lacrime
Il racconto di Peuw, bambina cambogiana
Come in uno specchio
1915: obiettivo Trento
I poteri magici
Cosa farò da grande
I giorni dell'AIDS
Amare insieme
Arrampicare
Agostino d'Ippona
Storie di una storia
Trentino: invito ai musei
La cultura giovanile nel Trentino
Vademecum del consumatore
Atlas Tyrolensis
La Grande Guerra
Il Trentino nel 1700
Guerra e pace
Domina
Gente senza storia
Saluti notturni dal Passo della Cisa
La felicità di lavarsi le mani
La vita è altrove
Destiny
Rivoglio i miei giorni
Guardatemi
Il bene dentro
Come conoscere un bambino sano e indipendente
Quark economia
Il dilemma nucleare
Esiste l'al di là
Clausewitz; l'arte militare; l'età nucleare
I concorsi negli Enti Locali
Tutti i test per tutti i concorsi
Un male curabile
S.D.I.: l'illusione dello scudo spaziale
Le tombe dell'Armir
Grafoanalisi
Platoon
Le lucerne antiche del Trentino
Più scabro del ricordo
Segantini: mostra antologica
Il campo degli spettri
Autocombustione umana
Luci e nebbie
Notizie storiche della Valsugana



I VIGILI DEL FUOCO VOLONTARI CENNI STORICO-NORMATIVI

Assomma a quattromila unità il personale volontario dei corpi dei Vigili del fuoco trentini, raggruppati in 239 formazioni a dimensione comunale o frazionale. Una domanda può sorgere spontanea: da dove traggono origine questi gruppi?

La nascita di questi nuclei di volontari costituisce, si può dire, un necessità storica: l'assetto urbanistico dei centri abitati con costruzioni dove dominante era la componente infiammabile (legno, paglia ecc.), con sistemi di illuminazione ed energetici a contatto della viva fiamma, ha praticamente imposto ai nostri avi di costituire dei raggruppamenti riconosciuti poi dalle autorità comunali fin dal Medioevo.

Gli incendi non erano allora, né pochi né di irrilevanti dimensioni; le cronache parlano di interi rioni, se non addirittura di paesi distrutti dalle fiamme, considerate una delle peggiori calamità (si pensi che, ancora nel 1887, un incendio scoppiato in Cinte Tesino distrusse 152 case con 200 famiglie ed oltre mille persone senza tetto).

Una prova di questo ancestrale timore lo possiamo trovare negli Statuti di Telve, Ivano e Castelalto del 1609, severamente punitivi dei comportamenti potenzialmente pericolosi. Si veda, ad esempio il Cap. 42 ("Ch'alcuna persona non debba tenere paglie appresso li camini e del

doversi nettare li camini") e 43 ("Che li Fornari non debbano portar lumi di notte senza lanterne" ossia senza adeguata protezione). Per chi appiccava dolosamente il fuoco in paese era prevista la pena del rogo.

L'organizzazione antincendio di retaggio medievale si andò estinguendo verso la fine del secolo scorso ed era quella dei c.d. "Brentari", ovvero di portatori di recipienti, più o meno grandi, riempiti di acqua, che veniva gettata sulle fiamme, dai "Nottin" (gli uomini della notte) che dal crepuscolo all'alba vegliavano sul sonno dei cittadini percorrendo le principali contrade e scandendo ad alta voce lo scoccar delle ore; era, infine l'organizzazione dei "Saltèri" che, pur svolgendo le mansioni di guardia campestre e forestale, avevano anche il compito di segnalare eventuali incendi.

Allo scoppio di un incendio, tutti coloro che erano in grado di portare qualsiasi recipiente d'acqua, si precipitavano sul posto: dalla rapidità dell'intervento poteva dipendere la salvezza dell'intero paese.

Verso la prima metà dell'800 brente e secchi vennero gradualmente sostituite dalle prime pompe antincendio. Il contatto di larghe schiere della popolazione con le città, specie della Mitteleuropa (agli inizi del secolo, nella città di Vienna, la popolazione di lingua italiana, per lo più trentini, raggiungeva il tetto delle 14.000 unità), consentirono l'acquisizione di nuove nozioni utili circa i mezzi di protezione e lotta contro gli incendi: l'esperienza del Tirolo in questo campo, correva di pari passo con quella dell'Europa d'oltralpe.

Nuova strumentazione tecnologica significò nuova organizzazione: non era più necessaria una folla volenterosa ma indisciplinata, bensì un gruppo di uomini specializzato ed ordinato.

Videro così la luce vari "regolamenti" per l'organizzazione dei gruppi antincendio; essi costellano l'intero 1800 e vengono assunti con gradualità dai singoli comuni o consorzi degli stessi, sulla base del "Regolamento generale degli incendi da osservarsi nei paesi di campagna del Tirolo", emesso nel 1817 dal Governatore del Tirolo ed approvato dall'Imperatore d'Austria con un "Decreto Aulico".

Oltre al comandante ed ai caposquadra ("ispezienti") ogni gruppo disponeva di un certo numero di pompieri e, tra essi, "il fontaniere, il lanterniere, lo spazzacamino, lo stradaio civico", oltre al medico condotto che "deve sempre essere presente sul luogo" delle operazioni.

L'allarme viene dato dai tocchi delle campane e l'arrivo dei soccorsi annunciato dal trombettiere.

Alla fine del secolo scorso i gruppi dell'antincendio escono dallo spontaneismo e dalla sperimentazione per assumere i connotati dell'ufficialità, della generalità e delle garanzie istituzionali.

Il movimento si estende e si radica, trovando il pubblico riconoscimento nel Decreto dell'Imperatore d'Austria-Ungheria, Francesco Giuseppe, del 1881.

Di pari passo si perfezionano le disposizioni sugli incendi: famosa è la legge del 28 novembre 1881, seguita dal regolamento di polizia sugli incendi, consegnato anche ad ogni proprietario di casa, che disponeva, fra l'altro, l'introduzione di una pompa da fuoco in ogni luogo chiuso con almeno 50 case.

Lo stesso provvedimento stabiliva la nomina da parte della Giunta provinciale di "Ispettori distrettuali", con compiti di vigilanza e di coordinamento.

A partire dal 1884, nella Contea principesca del Tirolo viene fissata, la contribuzione degli Istituti e Società di assicurazione incendi alle spese dei corpi dei pompieri e per erogare sovvenzioni ai pompieri stessi in casi di infortunio. Si istituisce nel contempo la "Cassa di sovvenzione".

Al 1° gennaio 1887 la Monarchia austro-ungarica, grazie anche a questa accorta politica di sostegno e sovvenzione, poteva contare su 5.035 corpi di pompieri volontari, con 262.377 uomini. Nel Tirolo di lingua italiana nel 1896 sono registrati 135 corpi con 1984 componenti che si associano in "Federazione" con proprio "Statuto" approvato dalla Luogotenenza del Tirolo e Vorarlberg il 13 giugno del 1908. È interessante osservare che la metà degli attuali corpi di vigili del fuoco volontari sono sorti in date molto vicine al 1881.

Durante la prima guerra mondiale i pompieri restano al loro posto, testimoni dell'immane tragedia che si andava consumando. La formula dell'aggregazione ed organizzazione volontaristica resiste anche nel dopoguerra, anzi riprende slancio tanto che nel 1934 si contano nel Trentino 26 distaccamenti con 340 squadre, 24 ufficiali e 1879 graduati e pompieri. La rinascita durerà però solo pochi anni.

Con la legge 10 aprile 1936 n. 833 il fascismo tenta infatti di cancellare ogni traccia del volontariato pompieristico, accettato senza indugi dal governo italiano del dopoguerra e riconosciuto con specifiche normative collegate alla legislazione italiana che aveva soppresso l'ordinamento austro-ungarico con notevole ritardo e cioè a partire dal 1925.

Fu così istituito lo "Ispettorato centrale pompieri", alle dirette dipendenze del Ministero dell'Interno che si articolava in un numero variabile di distaccamenti nei soli comuni maggiori, con conseguente scioglimento della Federazione Provinciale e dei corpi volontari dei pompieri. Con la statalizzazione e la conseguente inclusione nell'85° corpo nazionale la forza dell'antincendio perde la sua fisionomia di entità comunale e volontaristica, che finora l'aveva caratterizzata.

Nel serbatoio del volontariato pompieristico trentino sono state pescate durante la 2° guerra mondiale circa 1.500 unità da far confluire nei corpi delle maggiori città italiane. Grandissima parte del servizio antincendio italiano per tutto il periodo che va dal 1940 al 1943 è stata così assicurata da personale proveniente dalla provincia di Trento, tutti vigili del fuoco volontari che hanno pagato un pesante contributo di sangue nei soccorsi alla popolazione civile.

L'85° corpo viene sciolto nel 1955 ed i pompieri ritornano ad essere comunali in virtù dello statuto speciale di autonomia del 1948 che affidava la competenza in materia alla Regione. Con legge regionale del 2 settembre 1978 n. 17 le funzioni di detto servizio vengono delegate alle Province autonome di Trento e di Bolzano, in attuazione delle norme del "pacchetto".

L'antincendio è ora posto alle dipendenze e rispettivamente sotto il controllo della Giunta provinciale, tramite l'assessorato competente. Al servizio provinciale sovrintende l'ispettore provinciale, mentre i corpi volontari dipendono dal sindaco o dall'assessore delegato.

L'organizzazione e l'attività dei corpi viene disciplinata attraverso appositi regolamenti. I corpi sono tenuti a compilare ogni anno il bilancio preventivo ed il rendiconto della gestione soggetti all'approvazione del Consiglio comunale.

In conclusione, oggi, come cento anni fa, questa capillare struttura consente di poter contare, per qualsiasi tragico evento, e non solo nel settore dell'antincendio, su di un punto di riferimento sicuro, costantemente aggiornato e su una valida catena di solidarietà, espressione più vera dello spirito umanitario.

(a cura di Paolo Zanetti)

6.

Vita associativa: notiziario delle Associazioni

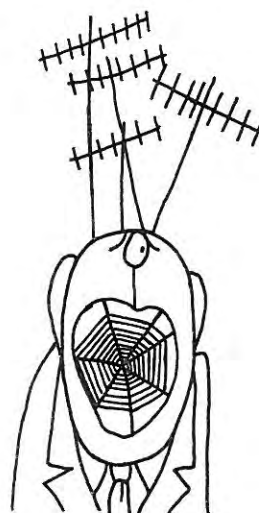


Pro Loco Telve

Come gli altri anni questa Associazione si è impegnata nell'opera di abbellimento del paese dando colore alle vie e alle piazze con vasi di fiori. INVITIAMO TUTTI A VOLER COLLABORARE (vuol dire anche RISPETTARE!) alla felice riuscita di questa iniziativa assicurando, soprattutto nei periodi più afosi, un po' d'acqua alle piantine poste nelle vicinanze della propria abitazione.

Ricordiamo inoltre a tutta la cittadinanza che già da alcune settimane è perfettamente agibile il parco-giochi realizzato dalla Pro Loco stessa in località "Zegiati" con il concorso di molti volontari. (L'entrata è da Via Grazie, poco sopra l'ex "Ospedale Novo"). (Vedi foto).

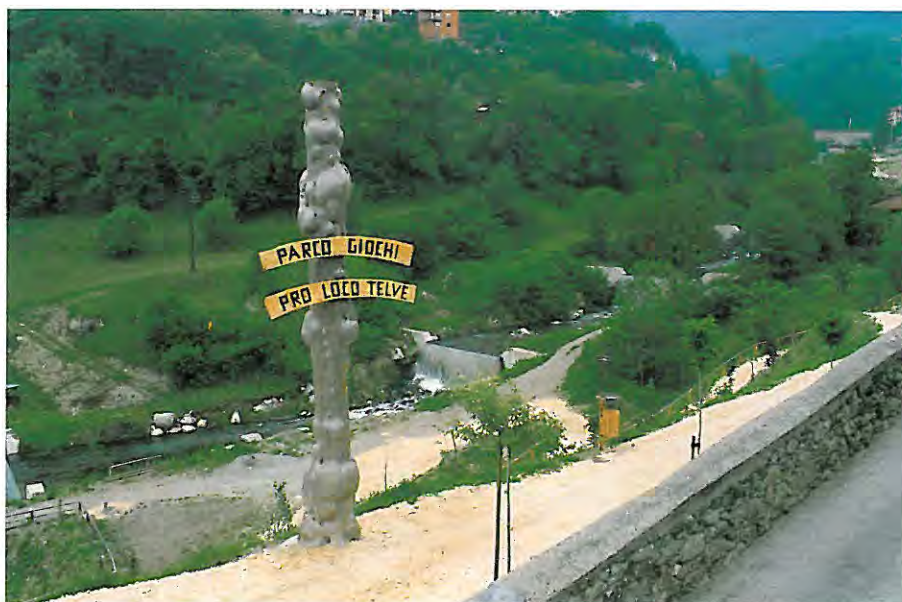
Ragazzi Amicizia Comunicazione



Ragazzi Amicizia Comunicazione

RELAZIONE DEL GRUPPO "R.A.C."

Immagini - parola - suono. Un triangolo che nell'ambiente degli strumenti della comunicazione di massa, conosciuti ormai da tutti con il nome di mass-media, ha un ruolo predominante; c'è





Chiesetta di S. Giovanni Nepomuceno ("Cappella") (lato nord-est).

effettivamente l'urgenza di educare i ragazzi, ma non meno gli adulti, a questi tre linguaggi, a questi modi di espressione, che diventano uno solo, grande, potente: la comunicazione. Ed è della comunicazione e dei suoi modi di divulgazione che il Gruppo R.A.C. continua ad occuparsi.

Non occorrono grandi imprese per affrontare la problematica dei mass-media, sebbene sia essa complessa e vasta, si può partire dal semplice, dal quotidiano, da quello cioè che è alla portata di mano di tutti e alla capacità di ciascuno. Un gruppo di ragazzi/e con vari animatori può essere un punto di partenza per conoscere ed educarsi al linguaggio dei media. Perché? Perché l'influenza positiva, ma purtroppo anche quella negativa, sono la prima conseguenza di chi diviene un buon consumatore di tv, cinema, stampa ecc..

Con buon profitto si sta chiudendo il corso che il gruppo R.A.C. aveva iniziato a novembre e, a mezzo di una Rassegna delle attività, l'ottava, si mette a conoscenza della comunità il lavoro svolto nonché le difficoltà incontrate. Per gli animatori non è tanto importante guardare alla quantità dei risultati, quanto alla qualità; è soprattutto impor-

tante che le persone che vi hanno partecipato frequentando o il corso di base, o di teatro, o di stampa, o di musica, o di film (queste erano le proposte 86/87), abbiano sperimentato che il nocciolo della questione è sempre quello di saper fare una scelta, e per questa essere educati.

Si sa bene infatti, e appare a tutti evidente, che non si deve "puntare sul rifiuto globale dei mezzi, per esempio staccare la spina della tv", ciò sarebbe una soluzione priva di senso; il fenomeno dell'informazione ecc. va affrontato con gli stessi strumenti dell'informazione ecc.; non si affronta un problema escludendolo. Per l'uomo che non vuole essere un "dipendente" dell'immagine (vd. tv, cinema e altri video), della parola (vd. stampa...), del suono (vd. musica, spettacolo...), la conclusione è semplice ed efficace:

Imparare a scegliere e a discernere.

Corpo Volontario VV.FF.



Nel periodo dicembre '86 - gennaio '87 il Corpo Vol. VV.FF. di Telve si è trovato ad affrontare una situazione alla quale non era preparato: il Comandante sign. Gustavo Pecoraro dopo 7 anni di attività alla testa del corpo ha rassegnato le proprie dimissioni da tale incarico. Questa richiesta, seppur a malincuore, è stata accettata dal Sindaco in quanto motivata essenzialmente da impegni familiari e di lavoro.

Il Corpo Volontario dei VV.FF. pertanto intende pubblicamente ringraziare, tramite "Telve Notizie", il Comandante uscente per l'impegno

e l'entusiasmo dimostrati in questi anni in un compito non certo facile e di notevole impegno.

Nel mese di gennaio è stata quindi convocata un'assemblea straordinaria del Corpo e, alla presenza del Sindaco di Telve e dell'Ispettore distrettuale sign. Ruggero Campestrin, si è provveduto ad eleggere il nuovo comandante, vicecomandante e al rinnovo del Direttivo del Corpo. Quest'ultimo risulta così composto: Comandante Ferrai Bruno; Vicecomandante: Pecoraro Elio; Capo plotone: Ferrai Antonio; Capi squadra: Ropelato Remo, Pennacchi Giancarlo, Borgogno Roberto; Magazzinieri: Pecoraro Narciso, Fedele Alessandro; Cassiere: Zanetti Bortolo; Segretario: Rigon Flavio.

Per quanto riguarda l'attività pratica '87 possiamo segnalare che in paese e territorio circostante sono stati operati n. 3 spegnimenti di incendio; mentre fuori comune, più precisamente a Grigno, sono state impiegate 283 ore dai nostri vigili per un incendio boschivo particolarmente difficile e pericoloso. Inoltre, come di consueto da vari anni, il Corpo ha organizzato la Festa del "Carnevale Telvato" riscuotendo partecipazione e soddisfazione. Va aggiunto che la presenza del nostro Corpo alla recente Esercitazione di manovra tenutasi a Borgo, ha visto la sua bravura, abilità e competenza premiate sul podio: infatti la squadra di Telve si è classificata al terzo posto!

Per quanto concerne un riferimento alle note tecniche si comunica che è stato disposto il completamento dell'attrezzatura mediante i seguenti strumenti: radio base, radio portatile, schiumogeno.

Schützen - Giurisdizion de Castelalto



Mentre prosegue la raccolta degli oggetti per il costituendo Museo degli usi e costumi telvati (e si vuol ringraziare, a questo proposito, quanti hanno sinora collaborato), altri appuntamenti hanno caratterizzato l'attività della Compagnia in questi primi mesi del 1987.

È stato organizzato, infatti, il ballo della Compagnia al quale hanno partecipato delegazioni di tutte le Compagnie Schützen trentine e un folto pubblico, mentre in febbraio aveva avuto luogo il tradizionale appuntamento al santuario di S. Romedio, dove mons. Dalponte ha celebrato una S. Messa.

Grande entusiasmo e partecipazione ha suscitato la manifestazione recentemente svoltasi nel Teatro dell'Oratorio Parrocchiale, cortesemente



La campionessa di ciclismo
Maria Canins Bonaldi.

messo a disposizione dal Parroco, don Enrico Motter. Si trattava, è noto, di una serata di beneficenza, pro Lega Italiana lotta contro i Tumori, sez. di Trento, con la partecipazione del Coro di Torcegno e della Banda Folk di Castello Tesino; l'intero incasso della quale è stato immediatamente devoluto ai rappresentanti della Lega presenti. Sono stati donati, per l'occasione, anche due quadri opera l'uno di Mario Rigotti di Telve, e l'altro di Paola Manincor in Verner di Lavis e la Compagnia ha provveduto all'acquisto della creazione di Rigotti, devolvendo il ricavato alla Lega e donando il quadro alla Biblioteca comunale.

Attesissimi due campioni dello sport: Maria Canins e Francesco Moser che, vittorioso in Austria, non ha potuto essere presente insieme ai familiari che l'attendevano proprio a Telve.

Un signorile rinfresco ha quindi concluso la riuscita manifestazione, rinfresco tenuto presso la famiglia Varesco, alla quale è dovuto un sentito ringraziamento, così come a tutti coloro che hanno collaborato per la buona riuscita di questa iniziativa umanitaria, in particolare ai Vigili del Fuoco e all'insostituibile Roberto.

Per quanto riguarda i programmi futuri di maggior rilievo, notevole importanza riveste la partecipazione, a Calliano, alla commemorazione della famosa battaglia di Calliano del 1487 (esattamente mezzo secolo fa), che vide i Trentini vittoriosamente opporsi alle armate della Serenissima.

In settembre, su invito dell'Azienda di soggiorno di Bolzano, la compagnia parteciperà all'importante sfilata folkloristica che annualmente si tiene in occasione della Fiera campionaria.

Filodrammatica ACLI - Telve

PERIODO DI VERIFICA

Due anni di pausa, di riflessione per la Compagnia Filodrammatica locale, dopo la celebrazione del "ventesimo" d'attività; con l'87 ha rotto gli indugi, lasciando prima spazio agli ospiti: in febbraio la neo-costituita Filo di Torcegno ha presentato a Telve la commedia dialettale di G. De Giuliani, "Pari e Patta"; in marzo due altri appuntamenti nel Teatro-Oratorio locale: la Filo di Marter con la recita "La Famiglia Pizzega" di Gino Menegot, in dialetto e poi - ad un anno di distanza - il ritorno alla grande della Compagnia

"La Nossa Trent" di Trento con la recita, in prima ufficiale, del lavoro di Antonia Dalpiaz, "Beniamino"; scegliendo Telve per questa "prima", detto Gruppo amatoriale ha manifestato simpatia e stima per tutto l'ambiente locale, che ha meriti culturali forse non ritenuti tali. Ed ecco la "timida" riapparizione sulle scene della Filodrammatica di Telve (su invito del Coro Parrocchiale e con la presentazione della Pro Loco), il giorno 19 Aprile (Pasqua), a cornice di un programma corale, con due buone farse (una con recita in lingua it. e l'altra in dialetto) dai titoli: "Il Parrucchiere alla Moda" e "Si parte per la villeggiatura". Dopo questi scherzi comici l'appuntamento più ghiotto e sostanzioso sarà a Natale?.

Associazione Nazionale Alpini Gruppo di Telve



"QUALIFICARE L'AMBIENTE"

Proprio chi "aveva rifondato" il Gruppo, dieci anni fa, se ne è andato, dopo rapidissima malattia: Cornelio Vinante, Capo Gruppo, "è andato avanti", alla fine del 1986. Continua l'opera degli alpini, assumendo con i tempi nuovi altri connotati, altre "funzioni storiche", altri atteggiamenti sociali: c'è da definire il ruolo della "protezione civile", ovviamente come supporto ad altri organismi od enti, c'è da occuparsi più seriamente della difesa dei propri valori d'ambiente, della natura, della montagna. "Smaltite" le funzioni di rappresentanza (a Castelnuovo per la Festa del 25° di fondazione di quel Gruppo, in aprile e poi, in maggio, a Trento per la "Adunata Nazionale - 60°" ed a Telve di Sopra, ancora per il 25° di fondazione) i soci hanno ripreso a lavorare, per predisporre l'opera di costruzione di una

teleferica o "piccolo impianto montano", debitamente autorizzato, collegante il "bivacco alpino" al Mànghenéto (m.s.m. 2000 circa) con la sottostante valletta a fianco della località malga Valsolèro di Sopra; questo per rendere più facile il trasporto della legna, portare a valle i rifiuti, per il trasporto in genere più agile dell'occorrente per la manutenzione e cura della struttura, che risulta molto frequentata da alpinisti, comitive, stranieri ("pochino" dai telvati...).

Paolo Agostini, che assume provvisoriamente la responsabilità di Capo Gruppo (in attesa del rinnovo di tutto il Consiglio, nell'autunno prossimo) si rende protagonista di azioni di stimolo per dare tono alla attività sociale, coadiuvato dai membri della Direzione.

Associazione Nazionale del Fante Sezione di Telve



Domenica 8 marzo scorso si è svolta nella sede del Bar-Albergo "Centrale" in Telve l'Assemblea annuale ordinaria dei soci del sodalizio. L'ordine del giorno prevedeva, oltre alla relazione morale e finanziaria per il 1986, il tesseramento '87 e l'organizzazione del consueto "pranzo sociale", il rinnovo delle cariche; è stato dunque riconfermato Presidente il cav. Narciso Stenico e Vice-Presidente il sig. Claudio Varesco, mentre segretario è stato eletto il sig. Giovanni Rattin; questi, infine, i componenti il Consiglio Direttivo: Sandro Baldi, Fiorello Burlon, Arturo Di Franco, Ferruccio Franzoi, Clemente Pecoraro, Emilio Pecoraro, Giorgio Pecoraro.

Domenica 10 maggio il Presidente ed il Vice Presidente si sono recati a Pistoia per partecipare al Congresso della Associazione Naz. del Fante; il

Congresso ha provveduto ad eleggere il Presidente ed i Consiglieri Nazionali, fra cui è risultato farne parte anche il Presidente Provinciale di Trento prof. Federico Demartin.

Domenica 17 maggio è stato organizzato il pranzo sociale nell'Albergo "Ruscoletta" in loc. Musiera di Telve; numerosi gli intervenuti, fanti e simpatizzanti, con la gradita partecipazione del Sindaco e del Vicesindaco di Telve, dott. Carlo Spagolla e Clemente Zanetti e del Presidente Provinciale Demartin.

Gruppo Sportivo Arnana



Proprio in questi giorni si chiude il terzo anno di attività sportiva nell'ambito della pallavolo, portato avanti con impegno e dedizione dal direttivo, dagli allenatori e dai giocatori del Gruppo Arnana di Telve. L'Associazione si è impegnata anche quest'anno in tre settori:

- 1) l'attività di avviamento alla pratica della pallavolo per i giovani e "non" con due distinti corsi:
 - a) per ragazze e signore che si sono trovate per più di due mesi due volte a settimana, impegnate in amichevoli incontri in palestra per fare un po' di movimento;
 - b) per giovani e ragazze (34 in tutto) della Scuola Media che nei mesi di maggio e giugno hanno imparato "le prime basi" del gioco.
- 2) la partecipazione della squadra maschile (14 giovani) al Campionato Provinciale di 1ª Divisione, che ha impegnato il G.S. Arnana in

14 incontri con squadre provenienti da tutta la Provincia e che ha permesso ai nostri ragazzi di piazzarsi al 5° posto di Campionato.

- 3) la partecipazione delle due squadre femminili al Campionato "Under 18" (le nostre ragazze, prime del loro girone, hanno disputato le finali provinciali dove si sono classificate al III posto) e al Campionato di 2ª Divisione da parte delle atlete, si fa per dire... "più anziane". Queste ultime hanno raggiunto ottimi risultati: **PRIME DEL LORO GIRONE**, hanno poi **VINTO** anche le finali ottenendo così la sospirata e meritatissima **PROMOZIONE NEL CAMPIONATO DI 1ª DIVISIONE**.

Nuovi impegni e più lavoro si prevedono dunque per tutti, atleti e allenatori, per il prossimo anno di attività: impegni che non spaventano però il Gruppo Sportivo Arnana che spera di essere sostenuto anche in futuro dagli sportivi, dagli Sponsors e da tutta la comunità.

Un vivo grazie dunque a tutti coloro che con la loro disponibilità di strutture, di lavoro e di appoggio finanziario hanno permesso al Gruppo di continuare la propria attività e un caloroso invito a seguirci e sostenerci con simpatia anche nei futuri impegni.

Unione Sportiva Telve

coni

figc

unione sportiva



telve

Stagione straordinaria, e l'aggettivo non è affatto esagerato, per l'Unione Sportiva Telve; la società di calcio che da anni opera con risultati

eloquenti nei campionati provinciali dilettantistici ha colto un'affermazione brillante ed entusiasmante al suo primo tentativo nel difficile girone di terza categoria conquistando l'ambita promozione alla categoria superiore, la seconda, a cui puntavano società che per tradizione e passato potevano, all'inizio, suggerire un responso diverso. Sui rettangoli di gioco, però, la caparbia volontà dei giocatori, l'ottimo lavoro svolto durante la preparazione estiva e negli allenamenti dal mister Enrico D'Aquilio, il calore dei sostenitori e le scelte azzeccate della direzione durante la campagna acquisti, sono state le armi vincenti che ne hanno decretato il trionfo; un exploit che non trova riscontri negli annali della Federazione Giuoco Calcio di Trento con una società che al primo tentativo raggiunge l'obiettivo più ambito! Di questa corsa al primato tutto l'ambiente ne ha risentito in maniera positiva: il settore giovanile, tradizionale forza dell'US Telve, ha tenuto il passo e solo la "sfortuna" ha rubato una vittoria ormai certa agli Allievi di Luciano Divina; la formazione, concluso il girone di andata al comando, ha dovuto subire una serie ininterrotta di defezioni; come non ricordare le assenze di Ganesini, Galante, Franceschini, Tomaselli, Terragnolo, Trentin, fermati da strappi, fratture, lombalgie (un vero bollettino di guerra!), anche se l'orgoglio e soprattutto l'alto tasso tecnico dell'organico ha permesso di conquistare alle spalle del Martignano un onorevolissimo secondo posto. Per gli Esordienti, numerosissimi come sempre agli allenamenti e sulla panchina, Gianni Rigoni ha sudato le proverbiali "sette camicie", qualche vittoria e dei buoni e incoraggianti pareggi conquistati in trasferta, le imprecazioni per i palloni che incrociavano pali o traverse, l'augurio per la prossima stagione di impegnarsi per la scalata a posizioni di prestigio nel rispetto di una tradizione da decenni consolidata. Una piacevolissima sorpresa è venuta dalla formazione Pulcini diretta da Gustavo Pecoraro e Claudio Schwanauer; il torneo locale ha sentenziato il primo posto in compagnia del Valsugana di Scurelle e del Borgo: partite infuocate con i genitori, numerosi e vivaci come non mai, a far tifo e incoraggiare il futuro del Telve, calcistico naturalmente!

Peculiare momento storico di rivelazione sportiva telvata (calcio, pallavolo, sci, qualche altro sport) e l'entusiasmo suscitato in paese e fuori, al di là dei risultati racchiude in sé un significato ed una valenza anche sul piano morale



La formazione di "Terza Categoria" promossa alla seconda!

e di crescita civile; da ciò l'idea di raccontarne le origini, la storia, i propositi, "lo stile", con la seguente rubrica:

"ZUGHI E BALÓN" vècia passión (a cura di Roberto Spagolla)

Inizia a puntate, la "storia" dello sport telvato: non è cosa facile, data la mancanza di elementi e dati precisi, anche se il suo profilo evolutivo risulta limitato nella temporalità di pochi decenni. **QUALSIASI RIFERIMENTO, FOTOGRAFIA** da riprodurre, **DATO**, ecc. saranno molto utili; **GRAZIE** sin d'ora a chi potrà collaborare.

* * * * *

La materia dello **SPORT** non presenta in **TELVE** molte sfaccettature, perché individuabile soprattutto nel calcio; è sistematico tuttavia riportare gli eventi che si sono affacciati alla vita "ludica" locale, risalire ai fatti che hanno preparato e prodotto lo sport nel paese; questo in sintesi ed in termini significativi.

Ufficio di storia è ricordare che prima degli anni "venti" la disciplina del calcio non era conosciuta da queste parti; già sotto l'Impero Austro-Ungarico si praticava in paese, nella Piazza Granda, una specie di tennis a bracciale: i giocatori rimandavano da una parte all'altra una palla costruita con spaghi e cuoio; gioco dei bambini o giovanotti era "dugàr a le balòtole", ovviamente in spazi piccoli e privi di pendenza;

molto diffuso era invece il gioco delle bocce (vedi osterie, anche fuori paese).

Ma ecco, negli anni "TRENTA", l'iniziazione al calcio anche in Valsugana, sotto l'effetto di una propaganda nazionale.

Nel 1927, in Italia, si era svolto il 1° Campionato di calcio a carattere nazionale; nel 1933 la Juventus vinceva il Campionato Italiano per la terza volta consecutiva; furono gli anni più fulgidi in questa specialità e la nazionale azzurra conquistò la "Coppa del Mondo" nel 1934 (Roma) e 1938 (Parigi) (il terzo alloro, come si sa, nel 1982 in Spagna); intanto, nel ciclismo, "era questione" fra Binda e Guerra e nella boxe, anno 1933, Primo Carnera (il "gigante buono") vinceva a New York il titolo mondiale dei pesi massimi. Nel 1932 vi furono anche i Giochi Olimpici di Los Angeles e nel 1936 quelli di Berlino.

Questi eventi vittoriosi portarono onore allo sport più amato e popolare; la sua primogenitura si potrebbe far risalire "all'arpasto", gioco praticato nelle terme dell'antica Roma, anche al medioevale calcio fiorentino ma inteso come gioco moderno risulta uno sport d'importazione; è d'invenzione britannica e la sua dizione esatta è "football"; la maglia era azzurra, perché così era il colore di casa Savoia.

Il decennio 1930-1939 fu anche l'Epoca dell'Impero Italiano, in chiave storica fascista e "Mussoliniana"; iniziative tipo adunate, palestre, parate ginniche costituivano un sistema di educazione giovanile per la formazione dell'uomo teso a ideali di forza, coraggio con sprezzo del pericolo,

del cosiddetto "carattere italiano". Nel Trentino questi "segni" arrivarono e "premettero" solo nei maggiori centri. A Borgo si costruiva "lo stadio" comunale, ai cui lavori parteciparono con sacrificio parecchi sportivi telvati.

NELLA STAGIONE 1933/34 NACQUE IL CALCIO DI TELVE; il sig. TOMASI Adolfo (deceduto nel 1982), panettiere di Borgo e sportivo brillante, "contestò" per oscuri motivi la grandezza borghesana e venne a Telve per fondare una squadra di calcio; iniziatori entusiastici furono Carmelo Spagolla (ora abita a Scurelle) ed i fratelli Rigoni, carbonai venuti da Gallio (Venezia); la prima formazione nella storia appunto del calcio telvato fu questa: Antonio Rigoni (portiere), Riccardo (Sandri) e Pietro (Piereto) Rigoni (terzini), Sartori Carlo, Carmelo Spagolla, Adriano Spagolla, Baldi Luigi (bargio), Augusto Stenico, Adolfo Tomasi (capitano ed allenatore), Vittorio Tamanini (morto poi sul fronte greco-albanese), Zanetti Serafino, infine un certo Pasqualini di Borgo; in un secondo tempo vi si aggiunsero Rosario Franzoi, Mario Ganesini ed Abramo Zanetti. Ritrovo di questa meravigliosa compagine pionieristica era il dopolavoro Marmori (dove ora c'è il Bar Africa); ritrovo d'occasione la calzoleria dello sperato "Sevéri", in Via Lunga

(ora Via Rizzoli, ex casa del fascio), ove si commentava l'infanzia del calcio telvato a base di "sardèle con vin bianco"; gli allenamenti? naturalmente nella polverosa "piazza granda" vicino alla chiesa (quanta pazienza, povero Maggiore Imeni (allora capitano dei Carabinieri) per quel pallone sempre nell'orto sottostante...). Il maratoneta all'epoca era Augusto Stenico (emigrato in Venezuela ed ora negli Stati Uniti), che correva fino in Val Campelle dai fratelli Rigoni, addetti alle carbonaie, per la consegna dei comunicati o la chiamata agli allenamenti. L'adesione ad una specie di primo torneo valligiano fu scontata. La muta sportiva - **la prima proprio** - messa a disposizione dal Dopolavoro Marmori, era costituita da **MAGLIE color NERO con fascia BIANCA**; il primo incontro con il Borgo **FU UNO SCONTRO** tremendo e memorabile e fu giocato con "l'acqua alla gola" in clima di evidente tensione; **VINSE il TELVE per 1 a zero** (rete di Agusto STENICO).

A Telve di Sopra la Signora Italina Strosio, vedova di Antonio Rigoni, con un luminoso sorriso ricorda: "Quel balón" mi la lasciato un segno indelebile nel cuore; mi piace e seguo sempre le partite di calcio "ala television"...

(continua)

7.

Avvisi e raccomandazioni utili

PILE ESAURITE

Si ricorda che sono stati installati appositi contenitori per la raccolta e lo smaltimento delle pile esaurite presso le Scuole Elementari, le Scuole Medie, in Piazza Vecchia (alla fermata corriera) e vicino alla chiesa; risulta inoltre possibile conferire le pile scariche agli stessi negozi ove si acquistano quelle nuove; ricordiamo che "gettare" semplicemente questi oggetti rappresenta UN DANNO GRAVISSIMO ALL'AMBIENTE.

MEDICINALI INUTILIZZATI E SCADUTI

Anche i medicinali, se gettati nel terreno o in acqua, causano un grave inquinamento chimico. Da qualche tempo è però possibile evitare ciò semplicemente riportandoli nelle farmacie all'atto dell'acquisto di medicinali nuovi.

CONTENITORI DI PLASTICA

Evitare assolutamente di ABBANDONARLI NELL'AMBIENTE.

RIFIUTI SOLIDI INGOMBRANTI (frigoriferi usati, lavatrici usate, reti metalliche, ecc.)

SI FA PRESENTE CHE ALLA RACCOLTA DI TALI OGGETTI INGOMBRANTI - a partire dal mese di Luglio 1987 - PROVVEDERÀ IL SERVIZIO SPECIALE DI RACCOLTA ISTITUITO DAL COMPRESORIO CON CADENZA QUINDICINALE. NON ABBANDONARE QUINDI (come purtroppo si constata) TALI RELITTI LUNGO LE STRADE E NEI BOSCHI!!! Sarà cura esporre, appena possibile, appositi avvisi pubblici; i contravventori saranno severamente puniti; si confida comunque nella puntuale osservanza civile.



Incrocio di Nale.

CARCASSE DI AUTOVEICOLI: SI INVITA CALDAMENTE SEGNALARE TALE SITUAZIONE ED ESIGENZA: il Comune sta interessandosi per rendere possibile la raccolta siffatta a mezzo Ditte specializzate di recuperi.

VETRO

Il Comprensorio ha allo studio un progetto per la raccolta differenziata del vetro; al momento attuale è però impossibile comunicare con sicurezza l'inizio; l'Amministrazione Comunale del resto sta da tempo sondando alcune Ditte allo scopo di effettuare la raccolta differenziata di vetro-carta-stracci; non è escluso, quindi, che prossimamente tale servizio abbia avvio anche a Telve.

A.I.D.S.

Le più autorevoli fonti scientifiche assicurano che tale gravissima malattia **NON** si trasmette, almeno per ora, attraverso le "usuali" manifestazioni della vita sociale pubblica; la trasmissione è possibile cioè con lo scambio di sangue infetto (mediante, per lo più, siringhe) o con rapporto sessuale violento fra persone "portatrici"; i principali soggetti a rischio risultano essere quindi i tossicodipendenti e gli omosessuali. Sono dannosi sia un eccessivo allarmismo che una colpevole sottovalutazione del fenomeno; ad ogni buon conto è necessario contattare le strutture mediche pubbliche per ogni informazione e chiarimento. Dal 19 Giugno, inoltre, è possibile chiamare direttamente il numero 1678/61061 "Istituto del Ministero della Sanità - numero verde anti-AIDS"; il servizio funziona dalle 14 alle 22.

METANIZZAZIONE - ACQUEDOTTO - FOGNATURA

Si raccomanda di approfittare dei lavori di posa della rete del metano - in corso d'opera - per **EFFETTUARE GLI ALLACCIAMENTI PRIVATI** ai costi previsti dalla Convenzione Comune/SIT; sarebbe anche opportuno approfittare per la separazione delle acque bianche dalle nere da convogliare nella pubblica fognatura (prevista per legge); coloro che intendono far eseguire tali lavori dall'impresa Zambiasi, appaltatrice dell'acquedotto e metanodotto, in concomitanza con la posa dell'acquedotto, tengano presente che in Municipio **È DEPOSITATO UN ELENCO PREZZI CONCORDATO CON L'IMPRESA**. Le modalità di ripristino degli allacciamenti già esistenti (sia acquedotto che fognatura) sono le seguenti:

- **IL COMUNE ripristina e sostituisce gli allacciamenti PRIVATI** esistenti sul suolo comunale (vie e piazze, ecc.) e ciò **fino** in posizione **immediatamente INTERNA** alla proprietà privata, al fine di evitare che il privato debba intervenire sul suolo pubblico per successive manutenzioni;
- Eventuali altri lavori saranno di **ESCLUSIVA COMPETENZA** dei privati, da eseguirsi in regia diretta o, a richiesta, dall'Impresa Zambiasi, con **ONERE A CARICO DEL PRIVATO** e con l'applicazione dei prezzi già concordati con l'Amministrazione Comunale, dei quali può essere presa visione presso gli Uff. Comunali;
- **I NUOVI ALLACCIAMENTI** (**NON** il ripristino degli "esistenti"...) saranno a **TOTALE CARICO DEL RICHIEDENTE** ed eseguiti

dalla Amministrazione Comunale per la parte esistente sul suolo pubblico.

VALVOLA DI NON RITORNO

L'installazione di detta valvola risulta **OBLIGATORIA** sulla base di apposita ordinanza comunale; si ritorna sull'argomento consigliando l'esecuzione contestuale ai lavori di rifacimento della rete idrica del paese; la valvola **È DA METTERE SUBITO A VALLE DEL CONTATORE.**

ACQUA POTABILE

Ognuno ha potuto, purtroppo, constatare lo scorso inverno cosa significhi uno scarso approvvigionamento d'acqua per usi domestici... **È anche per questo che si raccomanda ai censiti - e ciò come regola costante - UN USO RISTRETTO AI BISOGNI NECESSARI del prezioso elemento.**

L'Amministrazione sta ovviando al fenomeno della colorazione rossastra dell'acqua (dovuta probabilmente a ruggine), che si manifesta soprattutto nella parte sud-occidentale dell'abitato.

Tale fenomeno nasce dalla presenza di "rami morti" della rete e dalla elevata pressione. La situazione è costantemente controllata dalla Amministrazione a mezzo dei competenti Uffici Sanitari Provinciali.

QUESTIONI SINDACALI-PENSIONI

A Telve esistono due possibilità:

- avvalersi del servizio prestato dalle ACLI con recapito edificio comunale nel pomeriggio di **OGNI SECONDO MARTEDÌ DEL MESE** (dalle 14,30 circa in poi);
- servizio Sindacato UIL, con recapito edificio ex Scuole di Via Fabbri, aperto tutte le settimane il **MERCOLEDÌ** dalle h. 17 alle 18 ed il **VENERDÌ** dalle h 17 alle 18,30 (questioni sindacali).

LEGGE PROVINCIALE N. 43/78 ("risanamenti edifici ricadenti nei centri storici")

Si porta a conoscenza che il termine per la presentazione delle domande di contributo è fissato dal 1° Luglio al 31 Dicembre.

QUANTI SIAMO

La popolazione al 31 Maggio 1987, ammonta a **numero 1.715 abitanti.** (Maschi 789 e Femmine 926; nuclei familiari numero 554).

CHIARIMENTI SU "BOLLETTE ACQUA"

Già da due anni il Servizio Tributi del Comune provvede alla riscossione del corrispettivo dei servizi acquedotto, pulizia camini, fognatura e depurazione mediante il sistema della bollettazione in sostituzione di quello della cartella esattoriale.

L'Amministrazione ha ritenuto opportuno adottare questo nuovo sistema per i seguenti motivi:

- razionalizzazione del sistema contabile-amministrativo;
- maggiore tempestività nelle riscossioni;
- consentire all'utente di conoscere esattamente i motivi, le tariffe, l'entità dei consumi, l'importo dei servizi addebitati, ciò che la cartella esattoriale non consentiva;
- risparmio per l'utente dell'aggio esattoriale;
- maggiore praticità nel pagamento attraverso l'ufficio postale;
- consentire alle imprese il recupero dell'IVA e la deduzione del costo sostenuto.

In ordine ai servizi per i quali viene richiesto il pagamento con la bolletta si ritiene doveroso precisare:

Servizio Acquedotto: il servizio è gestito in economia dal Comune che addebita il consumo dell'acqua risultante dalle letture del contatore una volta all'anno; le tariffe sono state approvate con deliberazione del Consiglio Comunale n. 57 del 26.4.1983 e successivamente approvate dal Comitato Provinciale Prezzi e sono le seguenti:

a) Tariffe agevolate per usi domestici:

- fino a 120 mc. annui L. 40 al mc.
- da mc. 121 a mc. 240 annui L. 50 al mc.
- oltre i 240 mc. annui L. 60 al mc.

b) Tariffe relative ad allevamenti zootecnici:

- per qualsiasi quantitativo L. 50 mc.

c) Tariffe base unificate per usi non domestici:

- fino a 240 mc. annui L. 50 al mc.
- oltre i 240 mc. annui L. 60 al mc.

d) Nolo contatori:

- per ogni utenza L. 2.700 all'anno

Si ricorda che anche se inferiore viene comunque addebitato un consumo annuo di mc. 60. **La quota fissa** risulta così essere di L. 5.100. Gli importi vanno maggiorati dell'I.V.A. al 9%. Il gettito del servizio per l'anno 1986 è stato di lire 8.536.422 I.V.A. inclusa.

Servizio pulizia camini: il servizio è gestito in economia direttamente dal Comune il quale tramite gli operai provvede alla spazzatura dei camini; la tariffa è di L. 4.500 per ogni canna fumaria maggiorato dell'I.V.A. al 18%. Gettito del servizio per l'anno 1986 L. 3.334.880 I.V.A. inclusa.

Servizio fognature: il servizio è gestito dal Comune il quale mediante la costruzione della fognatura assicura lo smaltimento delle acque di rifiuto; la tariffa è stata determinata in lire 40 al mc. con deliberazione del Consiglio Comunale n. 103 del 18/10/1985, il volume dell'acqua è determinato in misura pari all'80% del volume dell'acqua consumata che risulta dalla lettura del contatore; gli utenti che non sono allacciati alla fognatura, ovviamente, non pagano tale servizio; il canone dovrebbe coprire le spese che il Comune sostiene per l'ordinaria manutenzione della fognatura e per gli interessi passivi sui mutui assunti per la costruzione della fognatura stessa; il gettito per

l'anno 1986 è stato di lire 2.782.120 a fronte di lire 3.212.456 per soli interessi passivi su mutui sostenuti nello stesso anno; il servizio non è soggetto a I.V.A..

Servizio depurazione: l'ente gestore è la Provincia che ne stabilisce anche la tariffa; per l'anno 1986 lire 250 al mc. calcolato, come per il servizio fognatura, sull'80% dell'acqua consumata; il servizio consiste nel risanamento delle cosiddette "acque nere" in maniera da eliminarne l'inquinamento; il gettito per l'anno 1986 è stato di lire 20.437.778 a fronte di un costo effettivo pagato dal Comune alla Provincia di Lire 30.627.000 per lo stesso periodo.

INDIRIZZI E NUMERI UTILI

Uffici Comunali	P.zza Vecchia, 18	tel. 766054
Biblioteca e Serv. Sociali	P.zza F. Depero	tel. 766714
Cassa Rurale	Via S. Giustina	tel. 766013
Farmacia	P.zza Maggiore, 2	tel. 766084
Canonica	Via S. Giustina, 6	tel. 766065 (Parroco)
Ambulatorio Com.	P.zza F. Depero	tel. 766025
Guardia Medica	c/o Osp. Civ. S. Lorenzo	tel. 753125/753016
Comprensorio	P.zzetta Ceschi, 1 - Borgo	tel. 754095/754265
Uff. Tec. Compr.	P.zzetta Ceschi, 1 - Borgo	tel. 754196
Distretto Sanit. n. 2	Strigno	tel. 762572 (sede e ass. sociale)
Consultorio fam.	Strigno, Distretto n. 2	tel. 762572
Consultorio fam.	P.zzetta Ceschi, 1 - Borgo	tel. 754644 (sede)
Consultorio fam.	P.zzetta Ceschi, 1 - Borgo	tel. 754638 (ass. sociale)
Ass. Sociale	c/o Ambulatori - Telve	tel. 766714 (giovedì h 9-11)

Coloro che desiderano ricevere
Telve Notizie
facciano RICHIESTA
o manifestino desiderio
in tal senso agli Uffici Comunali;
verrà loro inviato gratis

